



#### LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA" SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE - LINGUISTICO CHIETI

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 41529 C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690 www.magistralechieti.edu.it

www.magistralechieti.edu.it
PEO: <a href="mailto:chpm02000g@istruzione.it">chpm02000g@istruzione.it</a>
PEC: <a href="mailto:chpm02000g@pec.istruzione.it">chpm02000g@pec.istruzione.it</a>

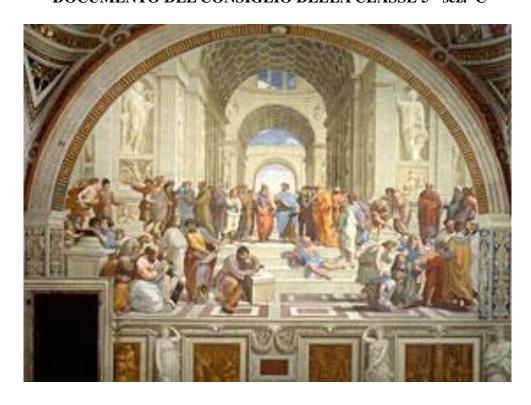


LICEO STATALE - "ISABELLA GONZAGA"- CHIETI Prot. 0004851 del 13/05/2025

IV (Entrata)

## ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI Anno scolastico 2024/2025

#### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ sez. C



## Indice del documento

1.	Quadro orario	p.3
2.	Presentazione sintetica della classe	p.3
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio	p.3
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo	p.4
2.3	Continuità didattica	p.5
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	p.6
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP	p.6
4.1	PECUP	p.6
4.2	Obiettivi generali conseguiti	p.8
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica	p.9
5.1	Competenze trasversali	p.9
5.2	Piano delle attività	p.10
6.	Attività e progetti	p.31
6.1	Attività di recupero e potenziamento	p.31
6.2	Attività e progetti Educazione Civica	p.32
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari	p.33
6.4	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa	p.34
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	p.37
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione	p.38
8	Modalità e strumenti di verifica	p.39
8.1	Tipologie di prove di verifica	p.39
8.2	Prove di verifica in itinere e finali 8.3 Prove di simulazioni Esami di Stato	p.40
9.	Elementi e criteri di valutazione	p.41
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline	p.41
9.2	Strumenti di valutazione	p.41

## Allegati al documento:

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Studente H P.L.
All.3	Studente H D'.A.G
All.4	Studente DSA D.C.B
All.5	Prova simulazione Esame di Stato Italiano
All.5	Prova simulazione Esame di Stato Scienze Umane
All.6	Programmi svolti

#### 1 Quadro orario

#### Liceo delle Scienze Umane

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Discipline del curricolo			
Religione	1h	1h	1h
Italiano	4h	4h	4h
Latino	2h	2h	2h
Storia	2h	2h	2h
Filosofia	3h	3h	3h
Scienze Umane	5h	5h	5h
Inglese	3h	3h	3h
Matematica	2h	2h	2h
Fisica	2h	2h	2h
Scienze Naturali	2h	2h	2h
Storia dell'Arte	2h	2h	2h
Scienze Motorie	2h	2h	2h

#### 2 Presentazione sintetica della classe

#### 2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2022/2023	15	0	3	1
2023/2024	13	0	0	0
2024/2025	13	0	0	0

#### 2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo

La classe all'inizio del suo percorso liceale, risultava costituita da 18 elementi e nel suo percorso ha mutato fisionomia e caratteristiche per vicende varie. Il livello di partenza è da subito, apparso medio-basso per motivazione, impegno e risultati di apprendimento. Purtroppo, la classe ha vissuto al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado e all' inizio della Scuola Secondaria di Secondo grado l'esperienza del Covid con ripercussioni negative sull'apprendimento. Gli studenti sono da subito apparsi disorientati e demotivati, alternando una prima fase di entusiasmo verso la nuova modalità didattica ad un periodo di maggiore incostanza.

Negli ultimi due anni la classe ha subito piccoli cambiamenti nella composizione. Oggi è costituita da 13 studentesse variamente distribuite per provenienza dal capoluogo e dai Paesi limitrofi. La classe ha confermato la sua struttura eterogenea: un primo gruppo è costituito da studentesse che appaiono ben disposte verso la scuola, desiderose di apprendere, interessate alle attività proposte, adeguatamente responsabili nell'adempimento dei lavori scolastici e pertanto, hanno conseguito una preparazione sicura e consapevole, sostenuta da un valido metodo di studio. Ciò ha permesso loro di raggiungere competenze di ottimo livello, uso del lessico proprio delle discipline, capacità di operare collegamenti intra e interdisciplinari.

Un secondo gruppo, abbastanza attento, ha maturato una preparazione globalmente discreta, presenta ancora incertezze nella produzione scritta e utilizza i linguaggi specifici in modo non sempre preciso a causa di difficoltà nell'esposizione che non sempre risulta fluida e corretta. A volte anche l'impegno a casa risulta discontinuo. All'interno di questo gruppo classe a volte complesso, si evidenzia un'eterogeneità dei livelli di preparazione con un approccio nei confronti dei contenuti a volte privo di rielaborazione personale e senso critico. Un esiguo numero di studentesse non si è distinto per serietà e impegno vivendo in classe in modo difficile e spesso conflittuale. Questo gruppo ha evidenziato qualche incertezza nelle conoscenze a causa di un metodo di studio a tratti nozionistico con competenze espositive carenti, talvolta associate a fragilità psicologica ed emotiva.

Nel gruppo classe è presente una ragazza DSA e sono presenti due alunne con disabilità certificata, seguite dagli insegnanti di sostegno che nel corso di questi anni hanno subito diversi cambiamenti e con i quali i docenti curriculari collaborano sistematicamente sia nella progettazione delle attività sia nelle modalità di verifica.

Dal punto di vista della socializzazione e della partecipazione la classe si mostra ancora poco integrata e con una fisionomia complessa: da una parte mostra attenzione e forme di collaborazione per gli elementi più fragili dall'altra permangono, invece, due gruppi contrapposti e distinti per carattere, collaborazione, approccio allo studio e stili di apprendimento. In questo anno scolastico la classe ha preso parte a numerose attività di PCTO e di Educazione Civica (Gestione dei Processi Educativi all'interno della Scuola dell' Infanzia e della Scuola Primaria, esperienze con il FAI per comunicare e divulgare il patrimonio artistico corso base di Formazione per la Sicurezza nei luoghi di lavoro, progetti eTwinning e Crociera sul Mediterraneo) manifestando una buona partecipazione e denotando una particolare attitudine per le attività pratico-laboratoriali. Fin in dall'inizio, ciascuna delle ragazze ha intrapreso un viaggio fatto di sfide, scoperte e crescita personale, sicuramente con approcci diversi, ma con un unico obiettivo: apprendere, migliorarsi e collaborare. In questi anni, hanno dimostrato una buona capacità di lavorare insieme, supportandosi a vicenda nei momenti di difficoltà e rafforzando il senso di comunità e appartenenza. Hanno affrontato progetti interdisciplinari, discusso temi complessi, sviluppato capacità critiche e analitiche, e imparato a gestire il tempo e le responsabilità.

#### 2.3 Continuità didattica

	3^	4^	5^
RELIGIONE	Continuità	Continuità	Continuità
ITALIANO	Continuità	Continuità	Continuità
LATINO	Continuità	Continuità	Continuità
STORIA	Continuità	Continuità	Continuità
FILOSOFIA	/	Continuità	Continuità
SCIENZE UMANE	Continuità	Continuità	Continuità
INGLESE	Continuità	Continuità	Continuità
MATEMATICA	Continuità	Continuità	Continuità
FISICA	Continuità	Continuità	Continuità
SCIENZE NATURALI	Continuità	Continuità	Continuità
STORIA DELL'ARTE	/	Continuità	Continuità
SCIENZE MOTORIE	Non Continuità	Continuità	Continuità

### 3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

- L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.
- Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

## 4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

## **4.1 PECUP**

PECUP - RISULTA	PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI			
LICEALI				
	nsente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare quisire strumenti nelle seguenti aree:			
Area metodologica  • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che considi condurre ricerche e approfondimenti personali e di continua modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzion percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco propria vita.				
	<ul> <li>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>			
Area logico argomentativa	<ul> <li>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>			
Area linguistica e comunicativa	<ul> <li>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</li> <li>Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul>			
	<ul> <li>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> <li>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>			

#### Area Storico Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio

# archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### 4.2 Obiettivi generali conseguiti

- Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:
- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

## 5. Indicazioni generali sull'attività didattica

## 5.1 Competenze trasversali

CO	RELAZIONE (	SE TRASVERSALI COL CON LE COMPETE de del 22 maggio 2018)		SSI CULTURALI E CITTADINANZA
			ASSE SCIENTIFICO	ASSE
	ASSE DEI	ASSE STORICO -	-	MATEMATI
	LINGUAGGI	SOCIALE	TECNOLOGICO	CO
-	Padronanza della	- Comprendere il	- Osservare, de-	- Utilizzare le
	lingua italiana	presente, co-	scrivere ed ana-	tecniche e le
	(Competenza Al-	gliendo il cam-	lizzare fenomeni,	procedure del
	fabetica Funzio-	biamento e la di-	come approccio	calcolo arit-
	nale):	versità dei tempi	al processo di	metico ed al-
-	Padroneggiare	storici in una di-	conoscenza della	gebrico, rap-
	gli strumenti	mensione diacro-	realtà naturale e	presentando-
	espressivi ed ar-	nica attraverso il	artificiale e rico-	le anche sot-
	gomentativi indi-	confronto fra	noscere nelle sue	to forma gra-
	spensabili per	epoche e in una	varie forme i	fica (Compe-
	gestire	dimensione sin-	concetti di siste-	tenza Mate-
	l'interazione co-	cronica attraver-	ma e di comples-	matica E
	municativa ver-	so il confronto fra	sità (Competenza	Competenza
	bale in vari con-	aree geogra-	Matematica E	In Scienze)
	testi;	fiche e culturali	Competenza In	- Confrontare
_	Leggere, com-	(Competenza in	Scienze)	ed analizzare
	prendere ed in-	materia di con-	- Analizzare quali-	figure geo-
	terpretare testi	sapevolezza ed	tativamente e	metriche, in-
	scritti di vario ti-	espressione cul-	quantitativamente	dividuando
	po;	turali).	fenomeni legati	invarianti e
_	Produrre testi di	- Collocare	alle trasforma-	relazioni.
	vario tipo in rela-	l'esperienza per-	zioni di energia a	(Competenza
	zione ai differenti	sonale in un si-	partire	Matematica
	scopi comunica-	stema di regole	dall'esperienza	E Competen-
	tivi	fondato sul reci-	(Competenza Ma-	za In Scien-
_	Utilizzare una	proco riconosci-	tematica E Com-	ze)
	lingua straniera	mento dei diritti	petenza In Scien-	- Individuare
	per i principali	garantiti dalla	ze)	le strategie
	scopi comunica-	costituzione a tu-	- Essere consape-	appropriate
	tivi ed operativi	tela della perso-	vole delle poten-	per la solu-
	(Competenza	na, della colletti-	zialità e dei limiti	zione di pro-
	Multilinguistica)	vità e	e delle tecnologie	blemi (Com-
_	Utilizzare gli	dell'ambiente	nel contesto cul-	petenza Ma-
	strumenti fonda-	(Competenza in	turale e sociale in	tematica E
	mentali per una	materia di citta-	cui vengono ap-	Competenza
	fruizione consa-	dinanza)	plicate (Compe-	In Scienze
	pevole del patri-	- Riconoscere le	tenza digitale).	- Analizzare
	monio artistico e	caratteristiche	Total organical.	dati e inter-
	letterario (Com-	essenziali del		pretarli svi-
	petenza in mate-	sistema socio		luppando de-
	ria di consapevo-	economico per		duzioni e ra-
	ria di consupero-	200110111100 per		anzioni e na-

lezza ed espres-	orientarsi nel	gionamenti
sione culturali)	tessuto produttivo	sugli stessi
- Utilizzare e pro-	del proprio	anche con
durre testi multi-	territorio.	l'ausilio di
mediali (Compe-	(Competenza in	rappresenta-
tenza digitale)	materia di	zioni grafi-
	cittadinanza)	che, usando
		consapevol-
		mente gli
		strumenti di
		calcolo e le
		potenzialità
		offerte da
		applicazioni
		specifiche di
		tipo informa-
		tico (Compe-
		tenza Mate-
		matica e
		Competenza
		In Scienze)

#### 5.2 Piano delle attività

**Disciplina: ITALIANO** 

Prof.ssa Maria Cristina Esposito

#### Profilo della classe:

Composta di 13 alunne (delle quali 2 con PEI e una con PDP), la classe 5C giunge a conclusione del proprio ciclo di studi dopo un percorso scolastico non sempre lineare, caratterizzato da alcune difficoltà legate al profilo della classe e alle dinamiche relazionali al suo interno, al metodo di studio, al livello di profitto. Nel corso dei cinque anni la classe ha accolto alcune compagne provenienti da altri corsi di studio, caratterizzandosi per una buona capacità di inclusione e qualità del rapporto umano, ma soffrendo nel contempo per la continua ridefinizione di gruppi e relazioni personali. Nel corso dell'ultimo anno la classe ha sostanzialmente confermato il profilo già delineato in ordine a comportamento, partecipazione, profitto; tenuto conto della crescita e del processo di maturazione delle alunne, il clima di lavoro si è presentato più organizzato e collaborativo rispetto ai precedenti anni scolastici. In generale le alunne hanno risposto in modo quasi sempre attivo alle sollecitazioni della materia e agli spunti interdisciplinari, organizzando il lavoro anche con modalità alternative alla lezione frontale, ad esempio con incontri organizzati in *flipped lesson*, predisposti e calendarizzati su specifiche consegne personali e di gruppo. In tal senso la classe ha saputo organizzare i propri tempi di lavoro grazie anche a una sistematica programmazione delle verifiche orali e scritte, sviluppando buone capacità di collegamento interdisciplinare con le altre materie (storia, arte, filosofia, scienze umane). Per quanto riguarda il livello di profitto, tra le alunne spiccano alcune eccellenze che si sono distinte per partecipazione attiva, impegno costante, solido metodo di lavoro. Una parte della classe, discontinua nel lavoro e appena sufficiente nel livello di profitto, è riuscita a consolidare il proprio livello di preparazione grazie al recupero in itinere. Nel corso dell'anno si è registrato un generale

miglioramento dell'esposizione orale e scritta, anche se permangono in alcuni casi difficoltà nella comprensione di un testo di media complessità. Il programma svolto ha visto la riflessione sistematica sull'analisi del testo - la cui importanza non è sempre stata colta dalla classe, che ha preferito lavorare su una visione di sintesi della storia letteraria che privilegiasse temi e collegamenti interdisciplinari. A conclusione del percorso liceale della classe, si apprezzano particolarmente il percorso di maturazione umana e lo sviluppo delle capacità di empatia e inclusione.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
RIFLESSIONE SULLA	· Giacomo Leopardi e il Romanticismo
LINGUA	· Il Verismo
<ul> <li>Evoluzione della lingua e</li> </ul>	· Giovanni Verga
letteratura italiana dal	· La Scapigliatura
Romanticismo al	· Il Decadentismo e l'Estetismo
Neorealismo	· Giovanni Pascoli
Rapporto tra lingua e	· Gabriele D'Annunzio
tradizione letteraria	· Le Avanguardie (Crepuscolarismo; Futurismo)
Lingua letteraria	· Italo Svevo
	· Luigi Pirandello
COMUNICAZIONE	· Giuseppe Ungaretti
• scritta, orale, multimediale;	· L'Ermetismo
• caratteristiche e struttura	· Umberto Saba
dei testi scritti	· Eugenio Montale
	· Il Neorealismo
PRODUZIONE SCRITTA	
Tipologie previste per	· Divina Commedia, Paradiso: lettura, commento e sintesi
l'Esame di Stato	di passi scelti: Canti I, XXXIII.
• Letteratura, società, autori,	
opere e testi	· Lezione frontale
STRATEGIE DIDATTICHE	
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul> <li>Flipped lesson su consegne personali e in piccoli gruppi</li> <li>Didattica per concetti e discussioni di gruppo</li> </ul>
	· Metodologia individualizzata e/o personalizzata
	· Ricerca di materiali in rete
	11 11
STRUMENTI DIDATTICI	¬ Libri di testo
	¬ manuali, dizionari
STRUMENTI DIDATTICI	<ul> <li>Apprendimento cooperativo</li> <li>Produzione di mappe concettuali, sintesi e ppt</li> <li>Gruppi di studio · Attività di recupero in itinere</li> </ul>

	¬ computer e internet	
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul> <li>♣ Osservazione sistematica della partecipazione della classe</li> <li>♣ Interrogazioni</li> <li>♣ Esercitazioni scritte strutturate secondo le diverse tipologie testuali; commento orale e scritto</li> <li>♣ Colloqui individualizzati</li> <li>♣ Revisione dei materiali di studio prodotti</li> </ul>	
MODALITÁ E NUMERO	Modalità di verifica in presenza	
DELLE VERIFICHE	<ul> <li>Osservazioni sistematiche sui comportamenti socioaffettivi e cognitivi; conversazioni e discussioni guidate</li> <li>Verifiche orali</li> <li>Test oggettivi (a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento e/o questionari) per PEI</li> </ul>	
	<ul> <li>Produzioni scritte</li> <li>Prove scritte sulle conoscenze acquisite in itinere, valutabili per l'orale</li> <li>Prove personalizzate per BES e differenziate per PEI</li> <li>Prove orali: almeno 2 per quadrimestre</li> <li>Prove scritte: almeno 2 per quadrimestre</li> </ul>	

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

**Disciplina: LATINO**Prof.ssa Caterina Marcone **Profilo della classe**:

Nel corso del triennio il gruppo si è sempre rivelato scolarizzato e complessivamente attento alle regole di comportamento: anche quest'anno le lezioni si sono svolte in un clima di serenità e dialogo e il lavoro è stato svolto con tranquillità e spirito collaborativo. Le alunne si sono rivelate interessate alle varie tematiche e attività proposte, nonostante le differenze tra loro in merito all'attenzione in classe, all'impegno e allo studio pomeridiani, al senso di responsabilità nell'affrontare le verifiche. Alcune studentesse, infatti, si sono mostrate davvero partecipi durante le lezioni, prendendo appunti e ponendo domande o richieste di spiegazioni, altre, invece, hanno dimostrato una partecipazione meno attiva e hanno continuato a studiare in modo concentrato solo in prossimità delle verifiche, il che ha comportato un apprendimento a volte superficiale e non pienamente consapevole. Nel complesso, però, tutte le alunne sono riuscite a conseguire risultati positivi e commisurati all'impegno personale; il profitto, infatti, risulta soddisfacente, anche per il minor peso attribuito alla conoscenza e competenza linguistica al triennio rispetto alle conoscenze nell'ambito della letteratura.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
LINGUA	
Ripasso delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua latina affrontati negli anni precedenti.	L'età imperiale Fedro e la favola
LETTERATURA	Seneca
Caratteristiche storicoculturali dei periodi analizzati.	Lucano Petronio
Le poetiche, le ideologie di alcuni autori	La satira in età imperiale: Persio e Giovenale  Marziale e gli epigrammi
rappresentativi.	Quintiliano
L'evoluzione dei generi nei contesti esaminati.	Tacito Apuleio
Analisi di testi letterari afferenti al periodo che va dall'età di Augusto all'età imperiale.	

STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale
	Metodologia personalizzata
	Cooperative learning
	Percorso guidato
	Lavoro di gruppo
	Lavoro individuale
	Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà)
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo
	Appunti e dispense
	Video/audio
	Manuali/dizionari
	Personal computer
	Internet
	Smartphone
	Documentari, film, video lezioni
	Lezioni registrate dalla RAI o dalle case editrici
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni
	Questionari
	Testo espositivo
	Analisi di un testo
	Risposta a quesiti
MODALITÁ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove scritte: almeno 1 a quadrimestre
	Prove orali: almeno 1 a quadrimestre

Disciplina: STORIA
Prof.ssa Maria Cristina
Esposito
Profilo della classe:

La classe 5C (13 alunne, delle quali 2 con PEI e una con PDP) ha affrontato il programma di storia confermando il generale interesse per la materia, che nel V anno presenta un percorso disciplinare particolarmente impegnativo e talora difficoltoso per la complessità dei temi trattati. Coerentemente con il profilo della classe – caratterizzato da eterogeneità culturale, da diversi livelli di partecipazione all'attività didattica, da differenti metodi di studio – le alunne hanno risposto in modo quasi sempre attivo alle sollecitazioni della materia e agli spunti interdisciplinari, organizzando il lavoro anche con modalità alternative rispetto alla lezione frontale - ad esempio con incontri di flipped lesson, predisposti e calendarizzati su specifiche consegne personali e di gruppo. Mirato alla crescita e allo sviluppo delle competenze critiche e analitiche in relazione a eventi e contesti storici, politici ed economici del Novecento, il programma ha richiesto una pianificazione dello studio in grado di affrontare la complessità dei contenuti; la didattica (frontale e in flipped lesson) ha puntualmente sollecitato il dibattito su temi complessi (le guerre mondiali, i totalitarismi, le trasformazioni sociali), con l'obiettivo di sviluppare le capacità di sintesi e di analisi anche nel confronto con i temi di attualità e storia contemporanea. Nel complesso la classe, pur tra le difficoltà legate a lacune pregresse, partecipazione e studio non sempre costanti, ha mostrato maggior interesse e motivazione all'attività didattica rispetto agli anni passati. I risultati conseguiti sono diversi e variegati. Per quanto riguarda il livello di profitto, tra le alunne spiccano alcune eccellenze che si sono distinte per partecipazione attiva, impegno costante, solido metodo di lavoro.

Una parte della classe, discontinua nel lavoro e appena sufficiente nel livello di profitto, è riuscita a consolidare il proprio livello di preparazione grazie al recupero in itinere e ad attività di gruppo.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ul> <li>Le fonti della storia</li> <li>Localizzazione spazio-temporale</li> <li>Interazione uomo-ambiente</li> <li>I processi evolutivi:     permanenze e cambiamenti</li> <li>Dimensione diacronica e sincronica di eventi e fenomeni</li> <li>Istituzioni politiche e sistemi socio-economici</li> <li>Globalizzazione</li> <li>Organizzazione sociale e relazioni tra individuo famiglia società-istituzioni-Stato</li> </ul>	<ul> <li>QUADRI DI RIFERIMENTO</li> <li>Il quadro di interazione di fine Ottocento: interessi degli Stati e nuove tensioni</li> <li>Il primo conflitto mondiale e le sue cause</li> <li>Le questioni rimaste aperte dopo la Grande Guerra</li> <li>La seconda Guerra mondiale</li> <li>Le grandi questioni del secondo dopoguerra nel continente africano e asiatico</li> <li>Il mondo bipolare</li> <li>La globalizzazione</li> </ul>
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul> <li>Lezione frontale</li> <li>Flipped lesson su consegne personali e in piccoli gruppi</li> <li>Didattica per concetti e discussioni di gruppo</li> <li>Metodologia individualizzata e/o personalizzata</li> <li>Ricerca di materiali in rete</li> <li>Apprendimento cooperativo</li> <li>Produzione di mappe concettuali, sintesi e ppt</li> <li>Gruppi di studio · Attività di recupero in itinere</li> </ul>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul> <li>¬ Libri di testo</li> <li>¬ manuali, dizionari</li> <li>¬ mappe concettuali e ppt</li> <li>¬ materiali di sintesi</li> <li>¬ materiali audio-video</li> <li>¬ computer e internet</li> </ul>
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul> <li>♣ Osservazione sistematica della partecipazione della classe</li> <li>♣ Interrogazioni</li> <li>♣ Esercitazioni scritte strutturate secondo le diverse tipologie testuali; commento orale e scritto</li> <li>♣ Colloqui individualizzati</li> <li>♣ Revisione dei materiali di studio prodotti</li> </ul>

#### MODALITÁ ${f E}$ **NUMERO DELLE VERIFICHE**

- Test d'ingresso Conversazioni
- Test oggettivi (a scelta multipla, vero/falso, di
- corrispondenza, di completamento e/o
- questionari) Discussioni guidate e interrogazioni: almeno 2 verifiche orali per quadrimestre
- Osservazioni sistematiche sui comportamenti socio-affettivi e cognitivi Eventuali produzioni scritte Eventuali prove scritte sulle
- conoscenze acquisite in itinere, valutabili per l'orale
- Prove personalizzate per BES

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

**Disciplina:** INGLESE Prof.ssa Tiziana Romio **Profilo della classe:** 

La classe dimostra un atteggiamento poco maturo e consapevole sia dal punto di vista comportamentale che didattico, l'attenzione durante le lezioni non è sempre costante e solo un discreto numero di studenti dimostra una buona motivazione allo studio della lingua. Per quanto riguarda il profitto si riscontrano lacune da parte di alcuni studenti che non si applicano abbastanza mentre per un modesto numero di essi è necessario richiedere maggiore impegno e costanza.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Il linguaggio settoriale anche in	Potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base. Preparazione
riferimento alla metodologia CLIL, la	alle prove di certificazione e alla prova INVALSI
metalingua letteraria nella	History and literature: The Romantic Age Historical and social
competenza sia passiva che attiva	background. The Industrial society and the working conditions. Literary
Lessico corrispondente ai rispettivi	background The theme of the relationship between man and nature: "I
livelli B1/B2 /B2+. Le funzioni	wandered lonely as a cloud" by W. Wordsworth and extracts from "The
linguistiche per una comunicazione	Rime of the Ancient Mariner" by S.T. Coleridge. J. Austen Excerps
efficace (liv. B1/B2/B2+ del CEFR)	from "Pride and Prejudice".
Gli autori, i generi e le tematiche	The Victorian Age and the Victorian compromise. Historical and social
della letteratura straniera fino all'età	background. The Industrial society and the working conditions. The
contemporanea	American civil war.
	Literary background: The Victorian novel: The realistic novel. Ch.
	Dickens: working conditions and exploitation of children in the
	Victorian industrial London: excerpts from "Oliver Twist", "Hard
	Times" Aestheticism and Decadence O. Wilde "The Picture of Dorian
	Gray" I temi, lo stile, il/i contesto/i di riferimento. History and
	Literature The Modern Age, an age of anxiety. From Edward VII to the
	First World War. "The war poets" The modern novel and the interior
	monologue. J. Joyce. Extracts from "Ulysses" and "Dubliners" Aspetti
	della civiltà delle lingua inglese. A new world order: The Second World War . Power and totalitarianism. G. Orwell and political
	dystopia: "Nineteen Eighty-Four".
STRATEGIE DIDATTICHE	dystopia. Mileteen Eighty-Poul .
STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DIDATTICI   X Libri di testo   x Appunti e dispense
STRUMENTI DIDATTICI	x Video/ audio □ x Manuali /dizionari □ x Personal computer □ x
	Internet $\Box$ Laboratori $\Box$ x LIM $\Box$ x Videoproiettore $\Box$ Tavoletta grafica
	□ Aula multimediale □ Biblioteca
STRUMENTI DI VERIFICA	□ X Interrogazioni □ x Questionari □ x Esercitazioni □ Testo regolativo
DIRONIEM I DI VERNITOR	$\Box$ x Testo descrittivo $\Box$ x Testo espositivo $\Box$ x Testo informativo $\Box$ x
	Testo narrativo non letterario $\square$ x Testo narrativo letterario $\square$ x
	Commento   x Testo argomentativo
MODALITÁ E NUMERO DELLE	n 2 .orali , n. 2 scritte a quadrimestre.
VERIFICHE	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

#### Disciplina: Filosofia

Prof. Iacopo Calci

#### Presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da 13 alunne che hanno affrontato lo studio della filosofia con atteggiamento non omogeneo, rivelando attitudini e interessi diversi. La maggior parte delle alunne ha dimostrato alterna motivazione, partecipazione non sempre propositiva al dialogo educativo e impegno talvolta discontinuo nello studio della disciplina. Un gruppo ristretto di allieve si è impegnato con maggiore continuità, inserendosi nel dialogo educativo in maniera più efficace, avendo accolto gli stimoli e le sollecitazioni provenienti dall'insegnante. Il lavoro didattico è stato negativamente condizionato da alcune interruzioni dovute a diverse attività scolastiche (prove INVALSI, simulazioni delle prove d'esame, attività di PCTO e orientamento formativo) e da un ritmo di apprendimento talvolta inadeguato. A causa di queste difficoltà non sono stati presentati tutti gli argomenti previsti dalla programmazione iniziale e la trattazione di alcuni temi non è stata sempre approfondita. Nella classe è presente un'alunna in situazione di DSA che si è avvalsa delle specifiche misure e modalità didattiche previste nei PDP, e due alunne che hanno seguito apposito PEI. Sul piano delle conoscenze la maggior parte delle allieve si è impadronita in modo accettabile dei dati, dei concetti e delle teorie proposti. Risulta discreta, nel complesso, la competenza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare anche se permangono alcune difficoltà per le alunne più deboli. La maggior parte delle ragazze ha raggiunto gli obiettivi riguardanti la capacità di contestualizzare storicamente opere e autori. Alcune allieve riescono ad operare confronti, a collegare conoscenze nell'argomentazione con discreta padronanza. Non sempre sicuro è stato il raggiungimento degli obiettivi da parte di quelle alunne che hanno ottenuto risultati solo sufficienti; tali allieve riescono a riferire dati poco approfonditi e acquisiti in maniera non sempre organica.

I risultati scolastici sono stati conseguenti all'impegno profuso dalle alunne: accanto ad alcune allieve che hanno conseguito buoni o discreti risultati, ce ne sono altre che hanno raggiunto livelli di conoscenza appena sufficienti e una preparazione essenziale e non sempre sicura. Dal punto di vista dei rapporti interpersonali la classe si è dimostrata generalmente corretta nel rapporto con l'insegnante. Per alcune alunne la collaborazione e la disponibilità ad operare per migliorare la preparazione scolastica è andata gradualmente crescendo durante l'anno scolastico.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Romanticismo ed idealismo	Hegel. L'idealismo assoluto. I fondamenti del sistema. La filosofia dello Spirito. La riflessione sullo Stato e sulla storia.
La reazione alla filosofia hegeliana	Schopenhauer. La volontà di vita. Irrazionalismo e pessimismo. La condizione umana. Le vie di liberazione dalla volontà.
	Kierkegaard. Il singolo e Dio. L'esistenza come scelta. Possibilità, angoscia e disperazione. Feuerbach. L'alienazione religiosa.
	Marx. Il materialismo storico-dialettico. La teoria economica. Rivoluzione e utopia politica.
Il Positivismo	Comte. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia scientifica.
	Morale e politica.
Le filosofie della crisi	Nietzsche. La critica alla civiltà occidentale e il nichilismo. Apollineo e dionisiaco. La distruzione della metafisica. "Oltreuomo", eterno ritorno e "amor fati".
	Freud. Una nuova immagine dell'io. Il metodo psicanalitico. L'inconscio e la struttura della psiche. La teoria sessuale. Il disagio della civiltà contemporanea.
	Bergson. La vita della coscienza e il concetto di tempo. Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice. Le due diverse forme di morale e di religione.
La riflessione contemporanea sulla politica e sulla società	La scuola di Francoforte. La teoria critica della società.
	Arendt. La critica del totalitarismo. Il primato della vita attiva.

STRATEGIE DIDATTICHE	La scelta dei metodi e l'utilizzazione degli strumenti didattici ha dovuto tener conto delle caratteristiche della classe e dei diversi ritmi di apprendimento. Per questo il metodo privilegiato è stato quello della lezione frontale o dialogata e solo raramente si è fatto ricorso alla discussione guidata in classe o alla lettura di testi desunti dall'opera degli autori studiati. Le attività di recupero si sono svolte in itinere. Tali interventi sono stati indirizzati soprattutto al consolidamento delle conoscenze e delle competenze delle alunne più deboli e incerte.
STRUMENTI DIDATTICI	Lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata.

STRUMENTI DI VERIFICA	Domande/sondaggio rivolte durante lo svolgimento della lezione per la verifica dei processi di apprendimento.
	<ul> <li>Verifiche orali per accertare i livelli di conoscenza, la capacità espositiva, le capacità critiche e quant'altro previsto nella definizione degli obiettivi didattici.</li> <li>Prove strutturate e osservazioni sistematiche</li> </ul>
MODALITÁ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Sono state realizzate almeno 2 verifiche orali a quadrimestre. La valutazione è avvenuta secondo i parametri fissati dalle griglie di valutazione allegate al PTOF del nostro Liceo.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

#### Disciplina: Religione cattolica

Prof.ssa Maria Marulli

#### Profilo della classe

Le alunne si sono dimostrate disponibili nel lasciarsi coinvolgere in un dialogo educativo costruttivo e aperto, mostrando interesse per tutte le attività presentate. I temi affrontati durante le lezioni, sono stati motivo di confronto e di discussione nelle quali ognuno secondo le proprie capacità, ha portato un suo contributo. In numerose occasioni ho approfondito i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi e ad interrogativi esistenziali. Pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità di espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo da alcune alunne che, si sono distinte per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, altre hanno lavorato discretamente; in tutte si è evidenziato un dialogo religioso costruttivo. Il comportamento è stato corretto e responsabile, permettendo di svolgere tutte le attività.

#### **NUCLEI FONDANTI** Contenuti - Identità morale ed esperienza Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) -Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La religiosa - L'etica della vita e della morte bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, - La vocazione all'amore - Linee essenziali del magistero procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, della Chiesa cattolica donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio -Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affido familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) -Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I cristiani e il senso dello Stato- Chiesa

STRATEGIE DIDATTICHE	- Discussioni di gruppo (learning by thinking)
	- Metodologia individualizzata e/o personalizzata
	- Brain storming (definizione collettiva)
	- Lettura (il docente legge in maniera espressiva un testo)
	- Cooperative learning
	- Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi
	- Percorso guidato (culturale, reale o virtuale; dimostrazione,
	accompagnamento nella rete)
	- Lavoro individuale o di gruppo (svolgere compiti o ricerche)
	- Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà)
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

STRUMENTI DIDATTICI	- Libri di testo
STROWERVITDIDATTICI	- Appunti e dispense
	- Video/ audio
	- Personal computer
	- Internet
	- LIM
	- Smartphone
	- Bibbia
	- Testi Magisteriali
	- Lezioni costruite dal docente
	- Bsmart classroom
STRUMENTI DI VERIFICA	- Interrogazioni
STRUMENTI DI VERRITORI	- Questionari
	- Testo descrittivo, espositivo, argomentativo,
	- Commento
	- Relazione
	- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
	- prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta
	multipla a quesiti
MODALITÁ E NUMERO	
DELLE VERIFICHE	Prove orali: almeno 2 a quadrimestre.

**Disciplina: SCIENZE UMANE** Prof.ssa Alessandra Ortolano

#### Profilo della classe:

La classe 5 C delle Scienze Umane conclude il suo percorso formativo in 13 studentesse . Le ragazze manifestano una sufficiente maturazione personale e civile , sono abbastanza capaci di improntare i rapporti interpersonali al rispetto reciproco sia tra di loro sia nei confronti dei docenti. Sotto il profilo didattico quasi tutti lavorano con sufficiente regolarità e impegno necessari per far fruttare al meglio le proprie potenzialità. Le studentesse mostrano interesse per il lavoro svolto anche se per alcune manca un approfondimento a casa e la partecipazione al dialogo educativo è limitata ad un ascolto silenzioso e privo di slanci. La classe si presenta non molto omogenea per quanto concerne le competenze cognitive e i ritmi di apprendimento dimostrati nel tempo . Ci sono alunne generose capaci e motivate che manifestano interesse e

impegno verso le discipline, rivelando lavoro autonomo, sicura acquisizione personale e rielaborazione dei contenuti con risultati ottimi e realizzando una preparazione approfondita; altre, dimostrano un impegno più settoriale, raggiungendo risultati sufficienti; alcune studentesse con limiti derivanti da una preparazione di base poco assimilata, da una partecipazione superficiale e discontinua e da uno studio piuttosto mnemonico, hanno conseguito con una certa difficoltà le competenze richieste al termine del percorso di studi e i risultati raggiunti sono appena sufficienti. Nel corso di questi anni sono state adottate le strategie miranti a recuperare, soprattutto le alunne più fragili , la motivazione allo studio e a potenziare il senso del dovere e della responsabilità, tenendo conto delle caratteristiche di ciascuno ,delle personali modalità di apprendimento e delle loro potenzialità .

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
La ricerca sociale	I metodi della ricerca anche in ambito sociologico
	Gli strumenti di indagine sociologica
La globalizzazione	Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico,
	<ul><li>politico e culturale</li><li>Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una</li></ul>
	società globale
Il cittadino e le Istituzioni	Logogistà multipulturale, dinomiale misere limiti
ii cittaumo e le istituzioni	La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti  Lettura sociologica dei processi migratori
	Lettera sociologica dei processi inigratori
La comunicazione massmediatica	Mass media ,modelli comunicativi in evoluzione e
massinculatica	nuove dinamiche sociali
	Flussi di comunicazione massmediologica e processi di
	ordine sociale e politico
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale
	Discussioni di gruppo     Mata dala si a para all'anno di
	Metodologia personalizzata      Ducing to graphing.
	<ul><li>Brainstorming</li><li>Cooperative learning</li></ul>
	Cooperative learning     Percorso guidato e individualizzato
	Lavoro individuale
	- Davoro marviduae
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo
	Appunti e dispense
	Video/ audio
	Manuali /dizionari
	Personal computer
	<ul><li>Internet</li><li>LIM</li></ul>
	Videoproiettore
	Videoprojettore
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni
	Questionari
	Esercitazioni Scritte
	Compiti in classe
	Trattazione di argomenti a
	<ul><li>carattere pluridisciplinare</li><li>Prove semi – strutturate/strutturate</li></ul>
	<ul> <li>Prove semi – strutturate/strutturate</li> <li>Risposta singola/a scelta multipla</li> </ul>
	- Kisposia singola/a scella mulupia

MODALITÁ E NUMERO	Prove scritte (analisi del testo ,risoluzione di situazioni
DELLE VERIFICHE	problematiche, quesiti a risposta aperta o multipla).
	Prova scritta : N° prove 2 a quadrimestre
	Mese Aprile 2025 Prova di simulazione
	Seconda Prova Esame di Stato
	Prove orali: N° prove 3 a quadrimestre

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

**Disciplina: STORIA DELL'ARTE** 

Prof.ssa Antonella Gentile

Profilo della classe:

La classe si presenta con una situazione eterogenea e con diversi livelli di partecipazione, preparazione e approccio allo studio. Pochissimi alunni mostrano interesse ed una discreta preparazione di base e sono in grado di portare avanti uno studio abbastanza autonomo, approfondito ed omogeneo. Un numero esiguo di studenti mostra poca attenzione nell'affrontare la didattica in classe e uno studio poco approfondito a casa. Altri, mostrano difficoltà nel seguire il ritmo delle lezioni. Dal punto di vista comportamentale ad una parte che mostra maturità e impegno se ne contrappone un'altra caratterizzata prevalentemente da un atteggiamento superficiale e immaturo e non sempre adeguato e rispettoso delle regole.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Terminologia specifica	Neoclassicismo: caratteri generali. Canova, David. Ingres
	Primo Romanticismo: Goya
Datazioni più significative	Romanticismo tedesco e inglese: caratteri generali. Turner,
	Friedrich e Constable
Aspetti storici, teorici e formali	Romanticismo francese: caratteri generali. Gericault e
dei diversi periodi/movimenti	Delacroix
artistici	Romanticismo in Italia. Hayez
	L'invenzione della fotografia. Cenni
	Realismo: caratteri generali. Courbet e Millet.
	L'esperienza italiana dei Macchiaioli, di Fattori e il
	Verismo di Patini.
	Impressionismo: caratteri generali. Monet, Manet, Renoir e
	Degas
	Post-Impressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh e
	Cezanne
	Le Secessioni: caratteri generali. Klimt, Munch e il
	Simbolismo
	L'Art Nouveau
	Le Avanguardie storiche del Novecento. Espressionismo
	tedesco, austriaco e francese: caratteri generali. Erich
	Heckel, Ernst Ludwig Kirchner, Schiele, Kokoschka e
	Matisse.
	Cubismo: caratteri generali. Pablo Picasso. Braque

	Futurismo: caratteri generali. Giacono Balla e Umberto
	Boccioni
	Astrattismo: caratteri generali. Kandinsky, Mondrian
	Dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp
	Metafisica: cenni ai caratteri generali
	Surrealismo: cenni ai caratteri generali. Dalì
	Pop art e cultuta di massa
	Jago artista contemporaneo (cenni in relazione al
	Neoclassicismo di Canova)
	Espressionismo astratto e figurazione degli anni cinquanta.
	Jackson Pollock, (cenni in relazione all'arte fra la fine
	dell'800 del primi del '900
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale
	Discussioni di gruppo (learning by thinking)
	Metodologia individualizzata e/o personalizzata
	Brain storming
	Flipped classroom
	Cooperative learning
	Percorso guidato (culturale, reale o virtuale;
	dimostrazione; accompagnamento nella rete)
	Lavoro di gruppo (learning by doing)
	Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in
	formato digitale
	Ricerca di materiali in rete
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo
	Appunti e dispense
	Video/ audio
	Personal computer
	Internet
	LIM
	Videoproiettore
	Aula multimediale
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni
STREWENT DI VERMITEI	Questionari
	Produzione elaborati personali
	Analisi dell'opera d'arte
	Compiti
	Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
	Prove semi – strutturate/strutturate
	Risposta singola/a scelta multipla
	Sviluppo di progetti
MODALITÁ E NUMERO	Prove orali: N° prove 2 (primo periodo); N° prove 2
DELLE VERIFICHE	(secondo periodo)

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

**Disciplina: Scienze Motorie**Prof. Marco Trivellone

**Profilo della classe**: Alunne non sempre motivate e propositive, hanno mostrato una partecipazione selettiva alle attività proposte; livello motorio medio discreto senza punte di eccellenza.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Il movimento	il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo
	delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.
I linguaggi del corpo	espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.
Il gioco e lo sport	aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto
	delle regole.
La salute e il benessere	sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo
	soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze
	illecite.
STRATEGIE	Progettazione ed esecuzione di percorsi motori
DIDATTICHE	Progettazione e somministrazione di percorsi motori
	Esecuzione di percorsi motori
STRUMENTI	Libri di testo, Appunti e dispense, Video/ audio, Personal computer, Internet, LIM, tutta
DIDATTICI	l'attrezzatura presente in palestra
	Griglie di osservazione, questionari, verifiche scritte/pratiche
VERIFICA	
MODALITÁ E	Verifica continua su presenza e partecipazione alle attività
NUMERO DELLE	
VERIFICHE	Verifica quadrimestrale pratica su esecuzione delle attività progettate

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche

Prof. ssa Mirella Verdecchia

Profilo della classe:

La sottoscritta ha iniziato il percorso didattico con gli alunni nell'anno scolastico 2020/2011. Gli alunni hanno evidenziato sin dall'inizio del percorso didattico un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, puntualità nella consegna degli elaborati ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una rilevante capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati veramente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi. Ad un'ampia parte della classe va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro coscienzioso che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali. Infine, un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a un livello inferiore legata in qualche caso a modesta capacità di rielaborazione e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
La chimica del carbonio Idrocarburi	Classificazione Idrocarburi: alifatici (saturi e insaturi), aromatici (Benzene). Rispettive ibridazioni.
	` ` ` `
Gruppi funzionali	Gruppi alchilici, isomeri di struttura
	formule brute, di struttura, condensata, carboni primari,
	secondari, terziari, quaternari, nomenclatura IUPAC.
	Breve storia del benzene, struttura del benzene modello di Kekulè,
Biomolecole	<ul> <li>modello di sovrapposizione degli orbitali, tipo di ibridazione,</li> </ul>
	angoli di legame. Il modello di risonanza
	Gruppi funzionali struttura: alogenuro, ossidrile, etere, carbonile
	(aldeide), carbonile (chetone), carbossile acido, estere, ammina
Struttura interna della	primaria
terra e dinamica endogena	Biomolecole
	Monomero, polimero. Reazione di condensazione, reazione di
	idrolisi
	Minerali
	<ul> <li>Rocce magmatiche e classificazione, rocce sedimentarie e</li> </ul>
	classificazione, rocce metamorfiche
	e classificazione.
	Struttura della terra crosta continentale, crosta oceanica, mantello, nucleo esterno, nucleo interno
	Struttura della crosta oceanica: le dorsali oceaniche, le fosse
	abissali
	Il sistema di dorsali e fosse. L'espansione e la subduzione dei fondi paganizi formazione a consumo della granta.
	fondi oceanici: formazione e consumo della crosta.
	I margini divergenti, convergenti e trasformi  La taggia della tettanica della placaba
	La teoria della tettonica delle placche.  Tamanati
	• Terremoti
	vulcani

**Disciplina:** Matematica Prof. Marco Di Cerbo **Profilo della classe**:

La classe è stata affidata al docente a partire dal terzo anno del percorso liceale. In questi tre anni, si è potuto osservare un'evoluzione costante e complessivamente positiva nel rapporto degli studenti con la matematica e la fisica, sia in termini di impegno chedi apprendimento. Nonostante alcune fisiologiche difficoltà nella comprensione e nell'applicazione di concetti più astratti, la classe ha dimostrato costanza e serietà nello studio, affrontando con determinazione anche i passaggi più complessi del programma. Alcuni studenti che nei primi anni del triennio faticavano a raggiungere livelli sufficienti hanno mostrato progressi significativi, sia nella padronanza dei contenuti teorici sia nella capacità di applicarli in contesti pratici ed esercitativi. Durante le lezioni, l'attenzione e la partecipazione sono generalmente buone, e anche nei momenti di maggiore fatica gli studenti si sono mostrati collaborativi e interessati. Il lavoro individuale a casa viene svolto in modo più regolare rispetto al passato, permettendo un migliore utilizzo del tempo curricolare per l'approfondimento e il consolidamento. La preparazione della classe si presenta ancora eterogenea, ma le fasce di livello si sono maggiormente definite e livellate verso l'alto rispetto agli anni precedenti. Un numero crescente di studenti raggiunge risultati pienamente sufficienti e alcuni si distinguono per una buona padronanza degli strumenti matematici e una solida capacità di ragionamento. Nel complesso, il percorso svolto è stato positivo e ha evidenziato una crescita sia sul piano delle competenze sia su quello del metodo di studio.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Funzioni e Grafici	ANALISI MATEMATICA
	- Topologia della retta reale
Argomentare e congetturare nel	- Relazioni e funzioni
linguaggio tecnico specifico	- Le funzioni e le loro caratteristiche
	- Limite
	- Il calcolo dei limiti
	- Le forme di indeterminazione $+\infty$ - $\infty$ e $\infty/\infty$
	- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione
	e grafico probabile
	- La continuità di una funzione in un punto e in un
	intervallo
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale
	Esercitazione in classe e alla lavagna
	Esercitazioni di gruppi
STRUMENTI DIDATTICI	- Libro di testo
	- Appunti e dispense della docente
	- Calcolatrice scientifica
STRUMENTI DI VERIFICA	- Interrogazioni
	- Esercitazioni
,	- Compiti
MODALITÁ E NUMERO DELLE VERIF	1 1
	Verifiche giornaliere formative con valutazione parziale

**Disciplina:**Fisica Prof. Marco Di Cerbo **Profilo della classe**:

La classe è stata affidata al docente a partire dal terzo anno del percorso liceale. In questi tre anni, si è potuto osservare un'evoluzione costante e complessivamente positiva nel rapporto degli studenti con la matematica e la fisica, sia in termini di impegno chedi apprendimento. Nonostante alcune fisiologiche difficoltà nella comprensione e nell'applicazione di concetti più astratti, la classe ha dimostrato costanza e serietà nello studio, affrontando con determinazione anche i passaggi più complessi del programma. Alcuni studenti che nei primi anni del triennio faticavano a raggiungere livelli sufficienti hanno mostrato progressi significativi, sia nella padronanza dei contenuti teorici sia nella capacità di applicarli in contesti pratici ed esercitativi. Durante le lezioni, l'attenzione e la partecipazione sono generalmente buone, e anche nei momenti di maggiore fatica gli studenti si sono mostrati collaborativi e interessati. Il lavoro individuale a casa viene svolto in modo più regolare rispetto al passato, permettendo un migliore utilizzo del tempo curricolare per l'approfondimento e il consolidamento. La preparazione della classe si presenta ancora eterogenea, ma le fasce di livello si sono maggiormente definite e livellate verso l'alto rispetto agli anni precedenti. Un numero crescente di studenti raggiunge risultati pienamente sufficienti e alcuni si distinguono per una buona padronanza degli strumenti matematici e una solida capacità di ragionamento. Nel complesso, il percorso svolto è stato positivo e ha evidenziato una crescita sia sul piano delle competenze sia su quello del metodo di studio.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	
Sistema fisico	LEGGI DI CONSERVAZIONE : Lavoro ed energia	
Interazione	LE CARICHE ELETTRICHE : La Legge di Coulomb	
Grandezze invarianti	IL CAMPO ELETTRICO	
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale	
	Esercitazione in classe e alla lavagna	
	Esercitazioni di gruppi	
	Studio di casi particolari	
STRUMENTI DIDATTICI	- Libro di testo	
	- Appunti e dispense della docente	
	- Calcolatrice scientifica	
	-supporti audiovisivi (siti internet, video)	
	-esperimenti svolti in classe	
STRUMENTI DI VERIFICA	- Interrogazioni	
	- Esercitazioni	
	- Compiti	
MODALITÁ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Due verifiche orali sommative per quadrimestre	
	Verifiche giornaliere formative con valutazione parziale	

#### 6. Attività e progetti

#### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- Attività di potenziamento in itinere attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

#### 6.2 Attività e progetti Educazione Civica

#### III ANNO (ore 33)

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche	
Legalità /Illegalità	
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	
Cittadinanza digitale	
Sviluppo sostenibile	
Progetto eTwinning	
To Readto Be Ready, not Arid! Life's Scenarios	s for the Climate Change's Age
Discipline coinvolte	Ore
Scienze Umane	8 ore
Arte	8 ore
Scienze motorie	6 ore
Filosofia	7 ore
Matematica	4 ore

#### IV ANNO (ore 33)

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche:	
Parità di genere ed emancipazione	
Difendere l' ambiente Città sostenibili	
Agenda 2030	
Progetto eTwinning Water in the Future	
Discipline coinvolte	Ore
Scienze	6
Scienze Umane	10
Arte	6
Storia	6
Lingua inglese	5

## V ANNO (ore 33)

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche FAI Amami Teatro "Apprendisti Ciceroni"	Tematiche Stato e Costituzione Incontri tematici in Aula Magna dalle ore 10.30 alle ore 12.30  Tot. ore 6 Esperti: Centro per l' Impiego CNA Piccola e media impresa ARCI Il Terzo settore  Percorso in collaborazione con il Club per l' Unesco di Chieti e con l' Archivio di Stato laboratori su personaggi del Novecento "Giacomo Matteotti ". Cyberbullismo Realizzazione Video per partecipazione al Concorso Università Degli Studi Teramo Progetto Cinema coraggioso Aula Magna Liceo Gonzaga
Discipline coinvolte	Discipline coinvolte
Scienze Umane ore 8	Scienze Umane ore 11
Storia dell' Arte ore 3	Filosofia ore 3
Storia ore 2	Storia ore 6
Tot .ore 13	Tot.ore 20

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il percorso di Cittadinanza e Costituzione e di Orientamento svolto nel V anno ha inteso accompagnare gli studenti verso la costruzione di una memoria collettiva da salvaguardare e da custodire e verso un impegno civile da rendere sostenibile nel tempo, connotandosi come esperienza di lavoro che ha avuto l'obiettivo di portare dentro il curricolo disciplinare contenuti e metodi idonei a favorire la costruzione di comunità civile a partire dall'aula e di sperimentare metodologie innovative mettendo in campo la creatività degli studenti.

Il percorso ha utilizzato nello specifico, la pratica pedagogica della narrazione, in continuità e in sviluppo con analoghe esperienze realizzate nel biennio, con alcuni contenuti generali tra i quali il piano dei diritti democratici, della giustizia e della dignità individuale e sociale.

Tutte le ragazze hanno seguito il percorso educativo con grande entusiasmo e buoni risultati anche in termini di progressivo sviluppo della crescita personale, umana, sociale e civile. Un orientamento formativo che spero possa diventare orientamento alla vita.

#### 6.3 Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli studenti. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni anche per le attività previste per l' Orientamento formativo .

3° anno	4° anno	5° anno
"La notte dei ricercatori" presso	Viaggio di istruzione a Firenze	
l'Università di Chieti		Partecipazione alla Crociera
	"La notte dei ricercatori" presso	PCTO con MSC Musica nel
Introduzione allo studio	l'Università di Chieti	Mediterraneo (dal 21ottobre al 28
universitario delle Scienze dell'		ottobre 2024)
	Esperienza nella Comunità ARCAT	
Università g.D'Annunzio Chieti	CHIETI	
Casalvelino"La cittadella della	Collegamento piattaforma Unifortunato Opto(comunicazione medicina)	Università d'Annunzio Chieti e Pescara
		Università di Teramo

## • <u>6.4 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa</u>

TITOLO	DESCRIZIONE ORE	ENTE	DISCIPLINE
"Il coraggio di pensare a voce alta " 17 ottobre 2024	Alberto Manzi a Dalle ore 9.00 alle ore 13.00 Dalle 15.00 alle 18.00 100 anni dalla nascita.Ed. linguistica e letteratura per l' Infanzia	Università degli studi Chieti	Scienze Umane Pedagogia

" Il coraggio di pensare a voce alta " 18 ottobre 2024	Alberto Manzi a Dalle ore 9.30 alle ore 12.30 100 anni dalla nascita.Ed. linguistica e letteratura per l' Infanzia	Università degli studi Chieti	Scienze Umane Pedagogia
Giornata di studio orientante su Matteotti 8 novembre 2024	La vita e gli eventi  Nella vita di Giacomo Matteotti Attività di laboratorio " Tot. ore 4 Analisi di alcuni documenti storici	Università degli studi di Pescara	Storia Filosofia Scienze Umane

Convegno Affettività ,sessualità e corporeità nell' adolescenza :uso e abuso di social  28 febbraio 2025  Concorso "FILOMENA DELLI CASTELLI" Comune di Giulianova Teramo	Il convegno vuole suscitare un pensiero critico ed un agire responsabile e consapevole non solo nell'uso dei social media, ma soprattutto nel modo di guardare, considerare e comunicare la relazione affettiva e sessuale nella coppia, nel rapporto tra i generi, nell'attività sessuale come espressione naturale e indispensabile per un sano sviluppo della propria identità.	Scienze Umane  Ed. civica  Didattica digitale	Università degli studi di Teramo
Evento conclusivo percorso Matteotti DBATE	16 Aprile 2025 Tot. ore 4	Storia Filosofia Scienze Umane	Università degli studi di Pescara

Partecipazione al Concorso Presentazione invio degli elaborati di ciascun alunno o gruppo che siano rispondenti alla traccia del tema del Concorso "FILOMENA DELLI CASTELLI" Comune di Giulianova	Orario curricolare in più incontri Tot. ore 6	Liceo Statale Isabella Gonzaga Chieti	Scienze Umane  Ed. civica  Didattica digitale
Giornata di premiazione del Concorso "FILOMENA DELLI CASTELLI" Comune di Giulianova	Momenti di riflessione sul tema del Concorso, performance artistiche e di intrattenimento, testimonianze. Proclamazione degli elaborati vincitori.	Palazzo Kursaal di Giulianova	Scienze umane Ed. civica

**GIORNATE TEMATICHE:** Sono organizzate giornate tematiche a scuola e presso le Università di Chieti, Pescara e Teramo per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti.

#### ATTIVITÀ REALIZZATE

- Peer tutoring. Partecipazione a Campus formativi presso le Università
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari
- Esperienze di public speaking
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi Concorso "FILOMENA DELLI CASTELLI" Comune di Giulianova Video sul cyberbellismo Collegamenti on line con la piattaforma Generazioni connesse per il SAFER INTERNET DAY

#### 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo

a. Le attività di PCTO svolte dagli studenti hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b. Le attività di Orientamento Formativo hanno affiancato quelle di Didattica Orientativa svolte dai docenti curriculari e hanno avuto l'obiettivo di:
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e le attività di Orientamento Formativo a.s. 23/24

	RIEPILOGO PCTO TRIENNIO	MASSIMO ORE
2022/2023	Corso base Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro Wellness e Fair Play Università d'Annunzio Chieti Pescara Introduzione studio Universitario Liceo Statale GONZAGA Gestione dei processi educativi Istituto Comprensivo 2 Scuola dell' Infanzia Via Arenazze	H 4 H 24 H 15 H 25 H 25
2023/2024	Notte dei Ricercatori Europea Università d'Annunzio Chieti H4 (singoli alunni)  Arcat Abruzzo H 40  Liceo Statale GONZAGA Gestione dei processi educativi Convitto Nazionale G.B.Vico Scuola Primaria H 25	
2024/2025	- Crociera MSC Musica dal 21 ottobre al 28 ottobre 2024 Salone dello studente Notte dei ricercatori (singoli alunni )	H 20 H 5 H 4
	TOTALE 166 ORE	

		CEREBE I COMERTINE TO FORWARD OF	MASSIMO ORE
2023/2024	-	UdA Didattica Orientativa Rinforzare il metodo di studio .	30
		Didattica innovativa e Progetto interdisciplinare eTwinning	

	- OPTO La scelta consapevole - Aree di Orientamento: Comunicazione - Sanità	
2024/2025	CLASSE 5^ C ORIENTAMENTO FORMATIVO	MASSIMO
	Convegno Alberto Manzi 100 anni dalla Nascita - Università degli Studi di Chieti - Pescara	ORE
	Giornate di Studio su Matteotti Università degli studi di Chieti- Pescara	
	Giornata formativa sul tema : affettività ,sessualità ,corporeità nell'adolescenza:uso e abuso dei social - Università degli Studi di Teramo	
	Partecipazione al concorso "Filomena Delli Castelli "promosso dal Comune di Giulianova in collaborazione con l' Università di Teramo Realizzazione di un video sul cyberbullismo.	30

## 7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

COMPETENZE PROFESSIONALI		
Autogestione	definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati	
	desiderati nei tempi stabiliti	
Innovazione	applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di	
	lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi	
Lavoro di squadra	lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per	
	raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra	
	interculturale	
Leadership	organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione,	
	per ottenere il lavoro compiuto	
Proattività	identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro	
	potenziali problemi e minacce	
Pianificazione	stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire	
	un efficiente completamento del lavoro	
Adattabilità	mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o	
	nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace,	
	all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture	
Gestione dei rischi	avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle	
	potenziali conseguenze negative	
Creatività	adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi	
	tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per	
	ottenere miglioramenti	

Risoluzione dei	individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione	
problemi	migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili	
	per risolverlo e completare l'operazione	
Orientamento	individuare le azioni necessarie per il completamento del compito	
	affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi,	
	scadenze e obiettivi	
Resilienza	affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte	
	alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso	
COMPETENZE PERSONALI		
Consapevolezza di sé	essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti;	
	superare un problema o un fallimento	
Persistenza	rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o	

	agli ostacoli
Pensiero critico	concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare
	attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate
	dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal
	ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione
Intuizione	prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione,
	una decisione o un'azione; essere" intuitivi", non intellettuali,
	efficaci nel prendere una decisione
Spirito di iniziativa	indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo
	anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base
	della propria interpretazione o comprensione della situazione
Autostima	sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di
	successo
	COMPETENZE SOCIALI
Consapevolezza	essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri
sociale	
Ascolto attivo	mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri
Comunicazione	manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene
	detto senza imporre la propria opinione
Relazionarsi con gli	utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi
altri	appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un
	pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali
	con la conoscenza degli altri

#### 8. Modalità e strumenti di verifica

#### 8.1 Tipologie di prove di verifica

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate.

Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

#### 8.2 Prove di verifica in itinere e finali

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

#### 8.3 Prove di simulazione Esame di Stato

Nel corso dell' anno sono state predisposte prove di simulazione dell' Esame di Stato nelle date Italiano in data 14 Aprile 2025

Scienze Umane in data 29 Aprile 2025

Le prove sono allegate al presente documento.

#### 9. Elementi e criteri di valutazione

#### 9.1 Criteri di valutazione

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

e hanno adottato i seguenti criteri:

- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza

Le studentesse sono state valutate attraverso l'utilizzo di una Griglia di Valutazione coerente con gli indicatori e i parametri specifici degli Indirizzi. Gli indicatori evidenziati nella suddetta griglia sono stati la partecipazione, il senso di responsabilità e le conoscenze e competenze disciplinari. Le valutazioni quindi sono state espresse anche a seguito di

- 1. osservazioni sistematiche dell'attività di didattica a distanza
- 2. senso di responsabilità
- 3. apprendimenti e puntualità delle consegne svolte e postate su piattaforma
- 4. valutazione delle suddette consegne/verifiche
- 5. interventi sincroni e asincroni durante le video lezioni.

#### 9.2. Strumenti di valutazione

Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF.

#### Chieti, 15 maggio 2025

Il Coordinatore Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Ortolano Prof. Camillo D'Intino

Alessandra Ortolano